





Anno XXVIII numero 210 Venerdì 28 Ottobre 2022 Santi Simone e Giuda • € 0,30

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni * Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 * Direttore responsabile: Matteo Acitelli * Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma * Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma * Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

"E' un grave errore togliere le mascherine negli ospedali"



Castello di Santa Severa: visite gratuite per il week-end a pagina 7



Europa League, Helsinki-Roma 1-2: una vittoria per ripartire a pagina 7



"Stiamo fornendo meno gas ma il nostro export continua a crescere"

Russia vs Ucraina, Razov: "La pace? Prima o poi ci sarà"

Gas dalla Russia: intervenendo al Forum economico eurasiatico di Baku, l'ambasciatore russo a Roma, Sergei Razov, ha affermato che "Le esportazioni italiane in Russia nei primi otto mesi dell'anno si sono ridotte del 20%, e questo è comprensibile, ma le esportazioni dalla Russia verso l'Italia sono cresciute del 120%".



E, aggiunge il diplomatico, "questa cosa sembra strana, ma anche questo è spiegabile, perché per il 75% rappresenta le esportazioni di petrolio, gas e derivati. Ma le forniture di gas si sono ridotte del 30% e questo riguarda anche il petrolio. Allora perché questo incremento?".



Mattarella alla celebrazione

de 'I Giorni della ricerca' Airc



a pagina 3

AISLA: doni preziosi come un sorriso

Il Natale buono dell'associazione mette al centro la famiglia e i caregivers

Anche quest'anno AISLA dedica il Natale a chi, tutti i giorni, affronta la malattia. Con il carovita e l'aumento del costo dell'energia elettrica questo inverno appare più difficile da affrontare, soprattutto per le famiglie dei malati. "La Vita è bellissima", dichiara Silvia Codispoti nel video testimonianza che lancia la campagna del Natale solidale di AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Le persone con SLA vivono solitamente nelle loro case,



dove è possibile mantenere legami, relazioni, affetti e in queste case l'energia elettrica è una risorsa vitale. È impossibile razionalizzare l'utilizzo di ausili tecnologici, come la macchina per la tosse e i comunicatori oculari che, ad oggi, non sono inclusi nel bonus elettrico. "Questi macchinari sono a tutti gli effetti parte integrante del mio corpo, estensioni della mia persona. - dichiara Michele La Pusata, vicepresidente AISLA che continua.

a pagina 4





L'informazione professionale della citta di Roma e del Lazio



EUR@PA W



amicity







"Le esportazioni italiane in Russia nei primi otto mesi dell'anno si sono ridotte del 20%, ma le esportazioni sono cresciute del 120%"

Russia vs Ucraina, l'ambasciatore Razov: "La pace? Prima o poi ci sarà"

Nell'ambito del suo intervento, l'ambasciatore russo a Roma, è stato invitato ad esprimere un commento sulla nuove premier italiana: "No a valutazioni rigide e affrettate" ribatte. Affermando subito dopo che intende prima "studiare in modo approfondito il discorso fatto al Parlamento prima di dare un giudizio sul nuovo governo. Non bisogna dare oggi delle valutazioni rigide. C'è appena stato il voto di fiducia, non mi precipiterei a fare delle valutazioni. Un conto sono le dichiarazioni rigide in campagna elettorale, che sono anche comprensibili per gli interessi che si hanno, un'altra la vita quotidiana che è molto più complessa". Quindi Razov ammette di star 'studiando 'con attenzione' quanto dichiarato dalla premier in Parlamento, così come i contenuti ed toni che andranno via via emergendo, non trascurando i primi contatti che la Meloni sta instaurando con Biden, Stoltenberg, e Zelensky, "ma penso che bisogna aspettare. Noi siamo pronti a continuare i contatti nella situazione turbolenta at-



tuale con il governo eletto dal popolo italiano, il risultato di queste elezioni è Incontrovertibile, il 43% ha votato per la coalizione di centrodestra, il risultato è chiaro, confidiamo di poter continuare a cooperare per quanto possibile". A testimoniare poi che, Europa ed Occidente in generale a parte, il mercato russo è 'appetibile' anche per altri paesi, l'ambasciatore russo a Roma ha tenuto a far sapere che a Baku (nell'amdel XV

economico eurasiatico), il vice premier russo, Andrey Belousov, è stato avvicinato da molti potenziali investitori. Incontri, "molto utili e concreti, di cooperazione economica e commerciale". Basta infatti considerare che, per tornare ad un incontro 'utile', "L'ultimo di questo tipo, risale allo scorso 26 gennaio scorso, quindi esattamente un mese prima dell'inizio della guerra in Ucraina, quando il presidente Vladimir Putin si era

collegato in videoconferenza con gli ad delle principali aziende italiane in Russia". E da allora – ha quindi concluso Razov lasciando intendere che anche in ambito Ue qualcosa sta cambiando – non c'erano più stati incontri di collaborazione concreta". Tuttavia, ha aggiunto il diplomatico russo, "qualcuno aspetta che finiscano le turbolenze sul mercato russo dove hanno lavorato per decenni con reciproca soddisfazione, ma la maggioranza assoluta è assolutamente intenzionata a rimanere sul mercato russo, nonostante le difficoltà, comprendendo che se adesso se ne vanno, queste nicchie verranno coperte da altri partner che sono interessati e che tornare sarà più difficile". Infine, ha poi concluso Razov, "Le crisi vanno e vengono, gli interessi restano e gli interessi italiani e russi sulle questioni più importanti sono paralleli o coincidono, è la convinzione ri- in Ucraina".

badita da Razov, facendo suo l'appello lanciato ieri dall'ex premier Romano Prodi, collegato l'evento, a guardare avanti, perché il futuro è più importante dell'oggi. Ripeto – ha quindi rimarcato - Le crisi vanno e vengono e prima o poi si supererà anche questa crisi. Qualsiasi conflitto armato prima o poi termina con un accordo di pace e prima o poi ci sarà la pace anche alla fine di questo conflitto

Medvedev 'colpisce ancora': ultimatum all'Ucraina, e Zelensky ringrazia per l'assist: "Trattative impossibili"

Ogni tanto, specie quando le cose sembrano cautamente imboccare posizioni più 'ragionevoli' (Putin che afferma "Forse andrò al G20', l'ambasciatore Razov che si dice convinto che "Presto la guerra finirà"), ecco che 'riciccia' lui, il numero due del Consiglio di sicurezza russo, Dmitry Medvedev, pronto a 'fare danno' con le sue colorite uscite. Così, puntuale, dopo un relativo periodo di assenza, probabilmente complice qualche vodka di troppo, stasera il 'vice Zar' ha impugnato lo smartphone per lanciare addirittura un ultimatum all'Ucraina. Una 'minaccia' che ha proferito partendo da Îontano: "La strada per la stabilità dell'approvvigionamento energetico è diversa. Richiede il riconoscimento della legittimità delle richieste della Russia nell'ambito dell'operazione militare speciale e dei suoi la situazione migliorerà". risultati, che si riflettono nella Costituzione. Allora



Come ha spiegato poi la Tass (urge anche saperlo

interpretare!), Medvedev avrebbe fatto riferimento ai referendum russi sulle

annessioni delle quattro regioni ucraine. Ed ancora: "L'acquisto da parte del regime di Kiev di elettricità dalla Slovacchia porterà a ulteriori aumenti dei prezzi per gli europei e gli ucraini. Ma non all'auspicata stabilità del si-

approvvigionamento energetico ucraino". L'unico di che continua a prendere l'Ucraina non accetterà di

sul serio Medvedev - ovviamente: gli conviene - è il presidente Zelensky ed il suo entourage. Così, dopo aver accolto con 'interessata serietà' la stratosferica 'minaccia finale del numero due del Consiglio di sicurezza ("Distruggedi remo il sistema energetico e terrorizzeremo milioni persone finché

arrendersi"), Podolyak, consigliere del presidente ucraino ha subito riferito al Cremlino l'origine delle minacce, rilanciando via Twitter che "Si tratta a tutti gli effetti di una confessione ufficiale di terrorismo statale". Dunque, ha poi aggiunto: "Di che tipo di trattative possiamo parlare e con chi?".

SEGIMM s.r.l. SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI Il presidente della Repubblica: "Senza l'impegno della scienza, oggi saremmo costretti a contare migliaia di morti in più"

Mattarella alla celebrazione de 'I Giorni della ricerca' Airc



Intervenendo nell'ambito della celebrazione de 'I Giorni della ricerca' Airc, dal Quirinale il Presidente Mattarella è tornato a parlare del Covid affermando: "Dopo oltre 2 anni e mezzo di pandemia, non possiamo ancora proclamare la vittoria finale sul Covid-19. Dobbiamo an-

cora far uso di responsabilità e precauzione. La sanità pubblica ha il compito di mantenere alta la sicurezza soprattutto dei più fragili, dei più anziani, di coloro che sofper patologie pregresse". "Tuttavia – ha quindi aggiunto il Capo dello Stato – sentiamo che

il periodo più drammatico è alle nostre spalle. La scienza è stata decisiva. Come lo è stata la dedizione del personale sanitario, in ogni ruolo. Come lo è stata la solidarietà, nelle sue più diverse espressioni, a tutti i livelli: dai gesti semplici di aiuto tra le famiglie, nelle

comunità, alle scelte comuni compiute dall'Unione europea. Senza l'ammirevole impegno della scienza per individuare i vaccini, scoperti e prodotti in tempi record, anche grazie alle scoperte realizzate nella lotta contro il cancro, oggi saremmo costretti a contare

molte migliaia di morti in più". Dunque, ha tenuto a rimarcare il Presidente, "Se oggi possiamo, nella gran parte dei casi, affrontare il Covid come se si trattasse di un'influenza poco insidiosa, è perché ne è stata fortemente derubricata la pericolosità per effetto della e quella degli altri".

grande adesione alla vaccinazione, dovuta all'ammirevole senso di responsabilità della quasi totalità dei nostri concittadini, sollecitati a farvi ricorso dalla consapevolezza di salvaguardare, in tal modo, la salute propria

"L'urgenza di arrivare a misure concrete per ridurre i prezzi"

Energia, la Meloni rinnova a Scholz I centristi incalzano la Meloni



portanza dei passi avanti compiuti a livello europeo e ha ribadito l'urgenza di arrivare, quanto prima, a misure concrete per ridurre i prezzi dell'energia" così, attraverso una nota, Palazzo Chigi, riferendo della telefonata intercorsa stamane fra la premier Giorgia Meoni, ed i cancelliere tedesco Olaf Scholz, sul caro energia. Ma non solo,

"Meloni ha ribadito l'im-

il nostro Presidente del Consiglio (che ha anche rassicurato il presidente Zelensky circa il sostegno dell'Italia), scrive Palazzo Chigi, che con Scholz si sono confrontati anche sui problemi "relativi alla gestione europea dei flussi migratori e al tema della crescita economica". Insomma una telefonata 'fruttuosa' e cordiale che. come ha poi concluso la

nota redatta da Palazzo Chigi, ha rilanciato la partnership tra i due paesi. E per l'occasione, la premier ha ribadito anche al cancelliere l'impegno del nostro Paese nel sostenere Kiev sul fronte politico, militare, economico e umanitario, avendo bene a cuore la 'consapevole di come la ricostruzione dell'Ucraina rappresenti un aspetto cruciale'.

Questa volta per le poltrone da sottosegretario: ciascuno ha 'il suo'



Esternamente, alla luce della 'compattezza' che il centrodestra sta cercando di trasmettere, può sembrare che ormai 'il più sia stato fatto' ma, in realtà, nell'ambito della composizione di ciascun tassello del quale si compone il 'corposo' organigramma del nuovo esecutivo, anche la nomina dei sottosegretari si sta dimostrando un bel 'grattacapo' per Giorgia meloni. Questo perché, a quanto sembra, ora è il turno dei cosiddetti 'centristi' i quali, come ad esempio nel caso di 'Noi moderati', avrebbero fatto pressione per avere due di queste poltrone. Una richiesta tutto sommato lecita, che non sorprende nell'ambito di una coalizione, fondata su precisi e distinti equilibri. Tuttavia, riguardo a questa situazione, in realtà nella 'stanza dei bottoni' di Fratelli d'Italia, prevale ancora del riserbo rispetto a questa eventualità. Non a caso, proprio in queste ore, i quattro schieramenti che come identità comune rappresentano il 25% della coalizione, avrebbero già ingaggiato una sentita 'partita' circa l'assegnazione

delle poltrone vacanti. Così, da un lato c'è Lupi (presidente di Noi con l'Italia, e capo politico dell'alleanza centrista), che spinge per Tondo mentre, di contro, Toti avrebbe addirittura 'difficoltà' a dover scegliere uno fra Silli o la Cavo. Ma non basta. Si tratterebbe di candidature che però non 'soddisfano' sia l'Udc che Coraggio Italia. Non a caso, dal canto suo Brugnaro vorrebbe 'piazzare' la vicepresidente del suo schieramento (Michaela Biancofiore), rispetto a Cesa, che in quota Udc vorrebbe invece Saccone.

Il Csa: "Se l'assessore non è soddisfatto degli agenti lo comunichi"

Salerno: i controlli 'non convincono'



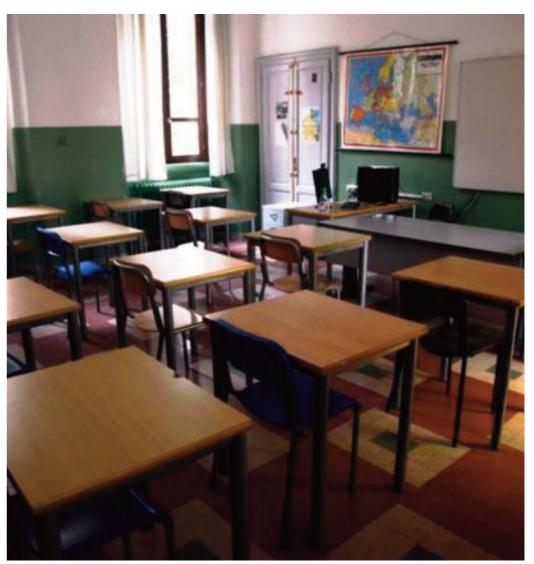
"Una tempesta in un bicchiere d'acqua, un'uscita inopportuna che non può essere accettata da chi dovrebbe rappresentare i lavoratori della polizia municipale. All'assessore Claudio Tringali chiediamo di fare chiarezza su quanto dichiarato nei giorni scorsi ai media. Di quale blitz parla? In zona Lungomare c'è stato solo un invito agli anziani a togliere i tavolini e non mi

pare si sia andati oltre. Se l'assessore non è soddisfatto del lavoro degli agenti lo venga a comunicare nelle sedi preposte. Di contro gli chiederemo novità sulla nuova caserma della Municipale, che aspettiamo da anni, sui lavori all'interno dell'attuale comando e su come intende intervenire per sopperire alle criticità di personale all'interno della pianta organica. Il resto

sono solo chiacchiere che non possiamo accettare. Come Csa, esprimiamo la nostra incondizionata solidarietà al comandante e a tutti gli agenti della polizia municipale". Così Angelo Rispoli, segretario generale della Csa Salerno, risponde alle critiche mosse dall'assessore alla Sicurezza del Comune di Salerno, Claudio Tringali, ai dipendenti della polizia municipale.

Il Ministero ha chiesto verifica all'Ufficio scolastico regionale toscano

Scuola choc, post con bestemmia



Come fa sapere il Ministero dell'Istruzione in merito all'increscioso caso di un docente che avrebbe inserito una bestemmia all'interno di una comunicazione. "In riferimento all'episodio di Firenze, all'offesa istituzionale e alla volgarità blasfema di cui si è reso prota- ha chiesto al Direttore gegonista un professore, a esclusiva tutela della intera comunità scolastica e in particolare del ruolo e della dignità degli insegnanti e dell'interesse degli studenti, il Ministero dell'Istruzione e del Merito

nerale dell'ufficio scolastico regionale per la Toscana di verificare la compatibilità dei fatti accaduti con i doveri e le responsabilità l'ordinamento prevede per un docente".

Il Natale buono di AISLA mette al centro la famiglia e i caregivers. Doni preziosi come un sorriso



Rinunciare o limitare l'uso di questi organi significherebbe eseguire una vera e propria amputazione. E per noi, che già godiamo dei requisiti vitali minimi e indispensabili per essere dichiarati vivi, è impossibile poter rinunciare a questi ausili." L'impoverimento economico che la SLA impone, è anche uno dei motivi di

maggiore crisi che impatta sulle famiglie già pesantemente condizionate in significativi cambiamenti delle relazioni domiciliari. Si pensi alla grande responsabilità del caregiver, che mette, inevitabilmente, in secondo piano i propri bisogni personali a favore del caro assistito. Non solo. Come dimostra lo studio

"Baobab", realizzato in collaborazione con Fondazione

Mediolanum onlus, non è da sottovalutare come la convi-



venza con la malattia incida anche nello sviluppo dei minori. La propria identità, la consapevolezza di sé e l'empatia con gli altri, sono tutti aspetti che si formano proprio a partire dal nucleo famigliare. Si entra, così, in un circolo di stress prolungato difficile da governare: gli equilibri diventano più precari come anche le condizioni di vita personali, sociali e lavorative. Il Natale buono di AISLA porta con sé una riflessione sulla bellezza della Vita che pone al centro il valore della Famiglia. Con il claim "doni preziosi come un sorriso", tutte le proposte del Negozio solidale di AISLA sono destinate al supporto dei servizi a favore delle famiglie.

Tangenziale Roma: stasera i lavori | "Vicini alla tirocinante violentata"



Si concluderà domani mattina il maxi intervento di decoro e sicurezza sulla Tangenziale Est, nel tratto compreso tra viale Castrense e la Galleria Giovanni XXIII. Una vasta operazione congiunta, avviata lo scorso 13 ottobre, che ha visto impegnate le squadre del Dipartimento Tutela Ambientale, del Dipartimento Coordina-Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (CSIMU), dell'Ama, dell'Acea, dell'Ufficio Speciale Decoro Urbano e della Polizia Locale di Roma Capitale. Gli interventi, in programma dalle ore 22 di questa sera alle ore 6 di sa-

bato per ridurre i disagi dei cittadini, riguarderanno il tratto finale di circa 5 chilometri compreso tra viale Castrense (incrocio con via Nola) e via Batteria Nomentana. È prevista la chiusura alla circolazione (info sui portali www.romamobilita.it e www.luceverde.it) per permettere lo svolgimento in sicurezza delle operazioni che riguarderanno: sfalcio, diserbo, rimozione dei rifiuti dalle aree verdi (aiuole, spartitraffico e rotatorie), disostruzione delle griglie e delle caditoie attraverso l'utilizzo di canal jet, cancellazione di una parte delle scritte vandaliche, verifica degli im-

pianti di illuminazione pubblica e ripristino delle criticità riscontrate. Nella maxi operazione, coordinata dall'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale e coadiuvata dai Gruppi della Polizia Locale competenti territorialmente, saranno impegnati complessivamente 182 tra operatori e tecnici: 68 del Dipartimento Tutela Ambientale, 13 del CSIMU, 35 dell'Ama, 8 dell'Acea, 12 dell'Ufficio Speciale Decoro Urbano, 46 della Polizia Locale di Roma Capitale. È previsto anche l'impiego di 53 automezzi e di attrezzature specifi-

182 operatori e 53 automezzi si occuperanno di un tratto di circa 5 chilometri | Stupro Policlinico, M5S – LcR: "Responsabile sia punito con la massima severità"



"Piena solidarietà alla tirocinante violentata da un collega infermiere durante un turno di notte all'ospedale Umberto I. Un gesto vile, scellerato e disumano, che condanniamo con forza e determinazione, avve-

nuto in un luogo che dovrebbe essere sinonimo di sicurezza e accoglienza per tutti. L'auspicio è che la giustizia faccia il suo corso e che gli inquirenti accertino ogni responsabilità del caso, punendo con il massimo rigore uno dei crimini più odiosi e meschini di cui possa rendersi portagonista l'essere umano". Lo dichiarano, in una nota congiunta, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi.

"E' un grave errore togliere le mascherine negli ospedali e nelle Rsa"

Covid: l'annominento di D'Amato



"Ritengo un errore togliere le mascherine negli ospedali e nelle RSA luoghi dove devono essere difesi soprattutto i fragili e gli anziani. Auspico che ci sia la giusta riflessione, soprattutto in una fase in cui ci sarà contemporaneamente la circolazione del covid e dell'influenza stagionale verso la quale lo scorso anno proprio in virtù delle mascherine abbiamo avuto

la più bassa incidenza negli ultimi anni. Spero che su questi argomenti ci sia un confronto con le Regioni". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato.

"Su pressione dell'Ufficio Lgbt, il sindaco sfratta le associazioni Pro-Family'

Jacopo Coghe all'attacco di Gualtieri



"Massima solidarietà all'associazione 'Non si Tocca la Famiglia', organizzatrice del convegno contro l'ideologia gender che si sarebbe dovuto svolgere oggi in Campidoglio nella Sala della Protomoteca, ma che è stato vergognosamente censurato e "sfrattato" dalla Giunta Gualtieri su pressione dell'ex presidente delle Famiglie Arcobaleno Marilena Grassadonia oggi a capo del cosiddetto "Ufficio Lgbt" del Comune. Un ufficio che, evidentemente, ha il compito di imporre un pensiero unico sulle istanze politiche Lgbtqia+ e di discriminare chi la pensa diversamente. Il Campidoglio dovrebbe essere la casa di tutti i cittadini e non la sede succursale della Lobby LGBTQIA+ in cui la sta trasformando Gualtieri". Così Jacopo Coghe , portavoce di Pro Vita & Famiglia

Saipem, 2022 in crescita per il gruppo che conferma guidance guardando al futuro



crescita per Saipem che, presentando i conti dei primi nove mesi dell'anno, mostra un proseguimento nel miglioramento della performance sia rispetto ai primi nove mesi 2021, sia rispetto al secondo trimestre 2022, con ricavi e margini in crescita a doppia cifra. Il piano industriale presentato a marzo è stato 'più che confermato" dai risultati messi a segno nel periodo e lo rimarrà "in tutte le sue linee guida principali", annuncia l'ad del gruppo, Alessandro Puliti. Nei primi nove mesi dell'anno, il Gruppo ha realizzato ricavi pari a 7.441 milioni di euro, includendo i ricavi delle disconoperations, registrando +47% rispetto ai primi nove mesi del 2021. I ricavi delle continuing operations sono pari a 7.043 milioni di euro (+46%), mentre l'Ebitda adjusted si attesta a 536 milioni di euro includendo le discontinued operations, pari al 7,2% dei ricavi, rispetto a una perdita di 291 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021. L'Ebitda adjusted delle

Un 2022 decisamente in

continuing operations è pari a 445 milioni di euro, ovvero il 6,3% dei ricavi. Quanto al risultato netto, la perdita cala a 138 milioni di euro rispetto ai 1.121 milioni di euro nei primi nove mesi del 2021. I numeri del terzo trimestre del 2022 registrano ricavi pari a 3.006 milioni di euro, in crescita del 21% rispetto al secondo trimestre e un Ebitda adjusted pari a 215 milioni di euro, +22% rispetto al secondo trimestre primi nove mesi del 2022 sono stati messo a segno ordini di acquisiti per 8,6 miliardi di euro, cui si aggiungono circa 4,6 miliardi di euro acquisiti in ottobre, per un totale di oltre 13 miliardi di euro. Circa il 70% delle acquisizioni sono state fatte nei business offshore. Il portafoglio ordini totale sale così a 22.707 milioni di euro includendo le discontinued operations e a 23.252 milioni di euro compreso il portafoglio ordini delle società non consolidate. Se si considera il portafoglio ordini delle continuing operations, il portafoglio si attesta a 20.937 milioni di euro (21.482 milioni di euro

compreso il portafoglio ordini delle società non consolidate). L'ammontare totale del portafoglio ordini delle società non consolidate è stato ridotto, nel corso del terzo trimestre, per un totale di 800 milioni di euro in seguito alla cancellazione delle attività che rientrano nel perimetro sanzionatorio, da parte dell'Unione europea, nei confronti della Federazione russa. Per il 2022 Saipem ha rivisto la guidance, che non include il Drilling Onshore. I ricavi sono previsti superiori a 9 miliardi di euro, mentre l'Ebitda adjusted sarà superiore a 550 milioni di euro. La nuova guidance prevede inoltre un indebitamento finanziario netto post Ifrs-16 a fine anno a circa 300 milioni di euro, includendo l'incasso della cessione del Drilling Onshore. Risultati, questi, che hanno superato le stime del consensus di Bloomberg: "Abbiamo avuto un ottimo terzo quarto dell'anno, un quarter positivo in deciso miglioramento e con la prospettiva altrettanto positiva di un'acquisizione ordini molto importante e concentrata

sul settore offshore, che ci dà i migliori margini", afferma Puliti. Il piano industriale presentato a marzo è "più che confermato dai risultati che abbiamo portato nei primi 9 mesi dell'anno e direi che rimane confermata in tutte le sue linee guida principali. Vediamo ora una realizzazione del piano più veloce rispetto a quanto preventivato e siamo anche in anticipo rispetto a certi risultati". Per raggiungere questi risultati, afferma il manager, Saipem "ha fatto quadrato intorno alle competenze core, al proprio Dna e alle sue risorse chiave", ma è stato "fondamentale" anche "l'aiuto ricevuto dagli shareholder di Eni e Cdp. Noi ci abbiamo messo del nostro ed Eni e Cdp ci hanno messo molto del loro. Il combinato disposto di questi due fattori è quello che ha consentiti di arrivare a questi risultati". Parlando quindi di alcuni dei progetti sui quali il Gruppo sta puntando, Puliti ricorda l'impegno in Mozambico: "Lavoriamo per l'impianto Lng a terra per il cliente Total e ci è stato comunicato che il

cliente prenderà una decisione per quanto riguarda la ripartenza del progetto nei primi tre mesi del 2023, quando avrà potuto verificare che ci siano le necessacondizioni sicurezza". Inoltre "Saipem è pienamente qualificata e ha una storia tale per cui se saremo richiesti potremo costruire ulteriori nuove unità di rigassificatato e costruito da Saipem" e quindi "è evidente la nostra capacità". A conferma di questo, l'ad ricorda il completamento attuale di un terminale "importantissimo" di rigassificazione in Thailandia. Soprattutto, rimarca Puliti, "siamo attrezzati per la diversificazione di approvvigionamento" e dunque "possiamo fondamentalmente lavorare dappertutto. Già oggi Saipem lavora in circa 70 Paesi del mondo, siamo in grado di servire i nostri clienti in ogni località del mondo". "Certo -sottolinea ancora il manager- abbiamo un nostro focus e delle geografie dove siamo meglio posizionati". Quindi, "se vogliamo

definire il nostro focus geografico, dobbiamo sicuramente elencare aree come l'Africa occidentale e il Nord Africa, il Medio Oriente, il Nord Europa e le Americhe e non vorrei dimenticare anche l'East Africa, dove siamo presenti in Mozambico. Queste sono le aree più importanti". E c'è anche la scommessa dell'eolico: "Stiamo regizione in Italia". Il rigassifi- strando un buon progresso catore di Livorno, ad sulla esecuzione dei proesempio, "è stato proget- getti in ordine, tutti localizzati sostanzialmente in Francia e nel Regno Unito afferma Puliti-. C'è stata un'accelerazione della nostra capacità di esecuzione che aveva subìto nel 2021 una serie di problematiche, che poi hanno portato alla revisione degli ordini". In ogni caso, conclude, "abbiamo rimesso la macchina operativa sulla strada giusta ed è un punto sul quale capitalizzeremo nel futuro, perché stiamo facendo un'esperienza invidiabile su tanti tipi di installazioni, che in futuro costituirà un punto forte per la competitività quando parteciperemo a nuove gare per questo tipo di installazioni".

Castello di Santa Severa: visite gratuite per il week-end negli spazi di creazione degli artisti ucraini

Domani e domenica 30, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, giornata di Open Studio al Castello di Santa Severa in prossimità della conclusione del primo capitolo laziale di Et in Arcadia ego, residenza per artisti ucraini in dialogo con artisti italiani, a cura della Quadriennale di Roma, che proseguirà per altri due mesi in Sardegna. La residenza rientra in un ampio progetto elaborato su invito del MiC-Ministero della Cultura nell'ambito di una politica di sostegno agli artisti ucraini e realizzato con il sostegno di MiC, Regione Lazio e Fondazione di Sardegna all'interno della piattaforma progettuale ARS/Arte Condivisa in Sardegna, in collaborazione con la sede di Cagliari dello IED - Istituto Europeo di Design. In particolare, Et in Arcadia ego è nato dalla volontà del MiC di promuovere delle residenze artistiche in Italia per giovani autori la cui crescita artistica e il cui impegno professionale all'interno del proprio Paese stanno conoscendo un periodo di grande sofferenza. La Quadriennale ha interpretato questo invito secondo le proprie fistatutarie, connettendo le riflessioni di quattro artisti ucraini,



nylo Galkin, Mykola Ridnyi, Sasha Roshen, con la scena artistica italiana. Al Castello di Santa Severa sono stati invitati due artisti italiani: Edoardo Aruta e Caterina Morigi. In Sardegna sarà la volta di Ambra Iride Sechi e Giulia Casula. Due curatrici ucraine, Valeriia Pliekhotko e Sofia Yukhymova, e Gaia Bobò, curatrice in residenza alla Quadriennale di Roma, sono coinvolte nel progetto per dare Dariia Chechushkova, Da- struttura al percorso e alla

sua narrazione. Nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 ottobre 2022 sarà possibile visitare gli studi ospitati nel Castello di Santa Severa di Dariia Chechushkova (Odessa, 1999 - vive e lavora a Odessa), artista concettuale che lavora principalmente con scultura, ricamo e pittura; Danylo Galkin (Dnipro, 1985 - vive e lavora a Uzhhorod), che lavora principalmente sui media dell'installazione e della scultura, con interessanti esiti anche nella grafica e nella pittura; Mykola Ridnyi (Kharkiv, 1985 vive e lavora a Kiev), artista e curatore, particolarmente legato ai media del video e della scultura site specific; Sasha Roshen (Kharkiv, 1996 - vive e lavora a Kyiv), pittore e disegnatore. Accanto a loro sarà possibile visitare gli studi di Edoardo Aruta (Roma, 1981 - vive e lavora a Venezia) artista visivo la cui ricerca si esprime attraverso una

pluralità di linguaggi per indagare i fenomeni sottostanti l'esperienza di vita quotidiana; Caterina Morigi (Ravenna, 1991 - vive e lavora a Bologna) artista visiva che utilizza i linguaggi dell'installazione, della fotografia, della scultura e del disegno rintracciando i processi di trasformazione della materia Il Castello di Santa Severa, in provincia di Roma, spazio di proprietà della Regione Lazio gestito dalla società regionale LA- INGRESSO GRATUITO

ZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, è stato scelto come luogo di residenza in funzione della sua posizione particolarmente affascinante nel territorio laziale, a picco sul mare: un avamposto strategico, in prospettiva futura, per diffondere l'arte anche nei territori periferici della regione. Qui la Regione Lazio, partecipante della Fondazione, ha già compiuto quest'anno un grande investimento dal punto di vista culturale, che rafforza con questa iniziativa di altissimo profilo artistico. La seconda parte della residenza si svolgerà presso l'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari e vedrà realizzati dei workshop creativi presso la biblioteca dello IED. La presenza della Quadriennale in Sardegna intende evidenziare il ruolo di un'istituzione nazionale nel partecipare a un rafforzamento della presenza del contemporaneo anche in città e territori in cui sono ancora poche le strutture dedicate.

INFORMAZIONI.

Luogo: Castello di Santa Severa, SS1 Via Aurelia, Km 52,600 00058 - Santa Marinella

OPEN STUDIO: Sabato 29 e domenica 30 ottobre 2022, ore 10.00 – 19.00

Un successo in prospettiva per le prossime sfide continentali e di campionato, rispettivamente con il Verona, il Ludogorets e la stracittadina

Europa League, HJK Helsinki-Roma 1-2: una vittoria per ripartire

Svuotata del valore della gara da dentro o fuori dopo la vittoria del Betis in Bulgaria, la Roma aveva l'obbligo di una vittoria morale come ha detto il suo tecnico nel post gara. Impresa non certo impossibile ma obiettivo raggiunto sul campo sintetico e senza ulteriori infortuni a carico. Con Mourinho che ha presentato in campo a sorpresa il giovane Volpato come secondo trequartista al fianco di Pellegrini, la gara in Finlandia ha detto chiaramente che Tammy Abraham non poteva essere il brutto anatroccolo visto sin qui. Come d'incanto il centravanti inglese si è ritrovato e a parte il goal ha dato un contributo decisivo, per impegno e atletismo, a tutto l'arco dell'attacco. Ecco, forse il punto sta proprio qui. Noi lo scriviamo da tempo ma stavolta è stato il campo a confermarlo. Abraham è un centravanti atipico che ha bisogno di spazi larghi e allunghi in verticale per rendere al massimo. Soffre la presenza del doppio centravanti (e la coppia con Belotti non fa certo scintille per caratteristiche e movimenti) e gradisce invece gli

inserimenti e gli scambi coi



trequartisti a supporto. Lo scorso anno, con 27 goal complessivi, ha dato un contributo pressoché decisivo alle sorti della squadra, e per quest'anno è ancora in tempo a mettere la sua firma alla stagione. L'altro faro che vogliamo puntare commentando la gara con l'Hjk è su Mancini. Distratto e falloso come non mai il difensore sembra ripercorrere, dopo un promettente digiuno da gialli di inizio stagione, la strada dell'ammonito sempre. Ci sono falli e falli e quello, puerile, col quale ha rimediato il cartellino che lo costringerà a saltare la sfida decisiva col Ludogorets all'Olimpico, merita riflessioni. Possibile che questo ragazzo non sappia contenere la sua irruenza fisica e mentale e capire quando arriva il momento di frenarsi? Occorre intelligenza e tempismo anche nel commettere fallo e la Roma di oggi non può permettersi assenze colpevoli (come

quella dello squalificato Zaniolo che almeno ha seguito la squadra in trasferta). Il trittico decisivo in arrivo (Verona, Ludogorets e derby) ci dirà se la resistenza giallorossa in attesa del nuovo anno e del ritorno di Dybala e Whinaldum avrà dato i suoi frutti. Le pagelle di HJK Helsinki-

Roma 1-2 Rui Patricio 6, Mancini 4.5, Smalling 6, Vina 6, Zalewski 6, Cristante 6,5 (dall'84' Kumbulla sv), Camara 6 (dal 77' Bove sv), El Shaarawy 6 (dall'89' Spinazzola sv), Volpato 6 (dal 77' Faticanti sv), Pellegrini 6 (dal 77' Shomurodov sv), Abraham 7 All. Mourinho, 6





Green Power Power ators